



BOLLETTINO 2023

AVOI - Associazione Volontari Ospedalieri per l'Infanzia odv

P.za F. de André 76 - 15100 Alessandria

Tel. 0131/341356 e-mail: avoi-onlus@libero.it

Introduzione

30 anni !

Questo è un grande traguardo, raggiunto al termine della lunga salita degli anni del Covid, che hanno visto tanto sofferenza e una limitazione della vita sociale di tutti noi e delle attività di volontariato.

Vecchi e nuovi volontari, con ritrovati amici di lunga data, hanno lavorato un'estate intera per ricostruire gli eventi, riaffermare i valori dell'Associazione e finalmente celebrare la centralità dei nostri obiettivi: l'Ospedale ai Bambini e l'Umanizzazione delle cure.

Ripercorrere la storia di questi anni svela la grande capacità di precorrere i tempi, il coraggio di sfidare le convenzioni, la capacità di costruire dopo ogni rottura, la pazienza di lavorare senza protagonismi prestando LA CURA in ogni contesto, in ogni momento, con ogni persona.

Siamo arrivati stremati alla fine della salita, ma il taglio del traguardo è stato talmente emozionante, che tutti insieme si riparte con grinta e fiducia, felici di poter dare ognuno il proprio contributo, orgogliosi dell'appartenenza e centrati negli obiettivi.

GENNAIO

L'ospedale, durante le feste, è pieno di bambini molto piccoli afflitti dai problemi respiratori e per questo è sempre previsto un accesso contingentato e rigorosamente protetti da mascherina.

Intanto, siamo contattati dalla direzione sanitaria poiché i televisori non funzionano in nessun reparto. Come sempre ci adoperiamo per supportare nel ripristino di un mezzo molto utile durante la degenza dei bambini.

Nel frattempo, raccogliamo dai reparti le indicazioni sulle ulteriori necessità indirizzabili con i doni delle befane in arrivo...

5-6 Gennaio

Il 5 e 6 gennaio giungono in successione le befane della Polizia Penitenziaria e dei Vigili del Fuoco per un appuntamento fisso e ricco di coreografia, trasporto ed allegria. Tutti i bambini presenti in ospedale ricevono doni e possono stupirsi di visite così importanti!

I volontari accompagnano gli ospiti e si godono le interazioni spassose tra i personaggi mascherati ed i bambini.



E subito dopo le feste, i volontari si mettono all'opera per smontare alberi di Natale e togliere le decorazioni delle feste, sistemando ordinatamente tutto il materiale nel magazzino e preparare il necessario per l'imminente carnevale.

Si comincia dall'accesso principale!

Nel frattempo, ripartono i ricoveri programmati per gli interventi e subito il tam-tam dei volontari si attiva nel passaparola per indirizzare esigenze specifiche che emergono da parte delle famiglie dei bambini, soprattutto quelli che arrivano da fuori regione e sono privi del supporto di amici e parenti. C'è sempre qualcuno che passa a verificare la possibilità di offrire un aiuto, un conforto o anche un caffè.



FEBBRAIO

Festa di carnevale 16 Febbraio

Il team delle feste, capeggiato da Maria Teresa, è all'opera per gli ingaggi e finalmente il 16 febbraio i super eroi e gli acchiappa-fantasma si presentano in ospedale, è il loro momento! Molto simpatici e professionali, fanno divertire i bambini, le maschere e le stelle filanti portano molta allegria. Anche il personale medico ha apprezzato questo momento ludico!

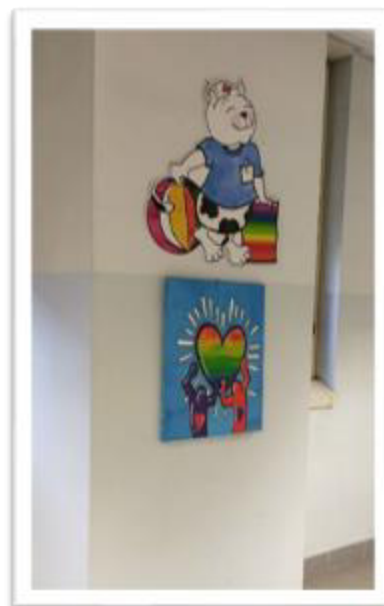
Per i numerosi bimbi al pronto soccorso, è una bella sorpresa scoprire che anche se si va in ospedale per un brutto motivo, ci scappa una risata ed un regalo!



Ed anche se non si possono fare feste con assembramenti, si riesce lo stesso ad inventarsi un modo per portare leggerezza, sempre con l'idea che IL BAMBINO E' SEMPRE AL CENTRO



L'opera instancabile di chi si occupa dell'umanizzazione dell'ospedale, valorizza i lavori degli adolescenti ricoverati per abbellire sale d'aspetto, corridoi ed angoli tristi dell'ospedale



Corso per volontari 2023

28° CORSO DI AGGIORNAMENTO

Programma

Venerdì 24 febbraio '23 ore 21.00

- *Apertura del corso*
(L. Ferrari)
- *Ruolo del volontario e modalità operative*
(M. Cremonese, Campidoglio, Lombardi)

Venerdì 31 marzo '23 ore 21.00

- *Il volontario: norme di comportamento nei diversi reparti e prevenzione dei contagi*
(Personale Reparti)

Venerdì 21 aprile '23 ore 21.00

- *Assemblea*
- *High tech high touch (mani che curano)*
(A. Prosperi)

Venerdì 19 maggio '23 ore 21.00

- *Improvvisazione "da camera": gioco, narrazione, improvvisazione*
(D. Boggiosola, Maccagno, Bartotto)
- *Chiusura del corso*

Il corso si terrà presso la Cineteca/Scuola del Presidio Cesare Arrigo
La partecipazione in presenza è limitata ai soli volontari
La partecipazione online (richiesta con modulo scaricabile da sito AVOL.org) è libera a tutti.

Al termine del Corso, ai partecipanti ad almeno tre serate, verrà rilasciato
Attestato di Partecipazione (necessario per l'attività di volontariato AVOL)

Puntuale, viene avviato il corso di aggiornamento e formazione per i volontari, i cui contenuti scaturiscono dalle esigenze maturate nel corso delle attività svolte presso l'ospedale infantile.

Rimane aperta la frequenza online che, in un periodo in cui sono ancora necessarie restrizioni, viene prevista per i non iscritti

MARZO

Ogni volontario può esprimere le proprie inclinazioni a favore dell'ospedale, e capita anche che pure in caso di assenza forzata, c'è chi si adopera a casa per mandare allegri decori da sistemare negli spazi ospedalieri.



APRILE

Il nido

Veniamo ingaggiati per una missione al Nido: c'è un piccolo solo, sta bene ma in attesa di una famiglia ed ha tanto bisogno di coccole. L'annuncio ha fatto sospirare tutti quanti e subito ci si è mobilitati per organizzare turni ordinati e garantire assiduità nella presenza. Nonostante la mascherina coprisse il viso dei volontari, il piccolo ha dimostrato di apprezzare la tenerezza degli abbracci ed ha dispensato sorrisi che hanno fatto traboccare il cuore di emozione.

Spesso nei corsi di formazione siamo stati istruiti sull'importanza del tocco delle mani, soprattutto nelle prime fasi della vita. Questa occasione è stata una pratica che ha esaltato tutti coloro che hanno contribuito all'assistenza, esattamente come poco prima del covid era accaduto con Andrea, un altro bimbo che ha avuto un inizio complicato e per il quale a lungo si è frequentata la rianimazione per portare abbracci e carezze.

Queste missioni lasciano il segno.

Festa di Pasqua e gli "Amici di Gian"



L'associazione "Amici di Gian" è diventata una presenza attenta in ospedale con tanti interventi a supporto dell'infanzia. Ogni anno si mette in contatto con AVOI per indirizzare il proprio contributo e farlo arrivare ai bambini. E così a Pasqua ecco arrivare le dolci uova che abbiamo ricevuto all'ingresso dell'ospedale per consentirne la distribuzione nei reparti.

Giardino

Il team che cura il giardino, capeggiato da Cicci, raduna le forze per organizzare la prima delle manutenzioni dopo l'inverno: i volontari si attivano per la potatura, la pulizia dei vasconi di primule, la manutenzione dei tavoli esterni, la verifica sulla fruibilità dell'acqua esterna, il controllo dei cestini. I piccoli ricoverati nelle belle giornate hanno piacere di uscire, il personale ospedaliero approfitta delle brevi pause per una boccata d'aria e l'ambiente deve essere in ordine e pulito.

Numerose uscite sono programmate vista la quantità di lavoro da portare a termine e anche quelli privi di pollice verde trovano il modo di rendersi utili e collaborare alla cura di questo spazio così prezioso!

Collaborazione con GAPP e laboratori con adolescenti con disturbi dell'alimentazione

A inizio estate 2023 AVOI, in collaborazione col GAPP, ha organizzato un mini-laboratorio artistico per le ragazze che due volte alla settimana si trovano, con le psicologhe, al pranzo condiviso presso la Ristorazione Sociale.

Negli anni passati abbiamo proposto gli acquerelli, questa volta il carboncino, col quale in genere si eseguono schizzi preparatori, ma che è comunque di grande effetto e di facile esecuzione.

Il lavoro è piaciuto molto, il risultato è immediato, non ci sono tecniche da imparare... è perfetto per un corso leggero e rilassante!



AGOSTO

Prende forma l'iniziativa di una nuova pubblicazione per i 30 anni di attività. Il direttivo approva l'idea di raccontare la storia dell'Associazione secondo un percorso che dia visibilità dei progetti e dei valori che hanno ispirato i volontari nel loro operato.

Si ricontattano vecchi amici e collaboratori per integrare il materiale prezioso custodito nei pc dei volontari "storici", e questi incontri si trasformano in vere e proprie "sessioni di intervista" con i racconti dei momenti cruciali, come quelli dell'approvazione all'ingresso in ospedale da parte della direzione sanitaria, o quelli drammatici post alluvione. Emerge con forza la determinazione dei "fondatori" che hanno dribblato tutti gli ostacoli, la resistenza con cui hanno abbattuto gli assurdi blocchi della burocrazia e dell'indifferenza, il coraggio con cui hanno affrontato prevaricazioni.

Il basso profilo che ha caratterizzato l'operato dell'associazione fin dall'inizio non aveva mai rivelato tanti particolari contenuti in queste incredibili narrazioni. E' stato bello e importante riannodare i fili tra i soci fondatori e i volontari attualmente operativi, alle volte è stato sorprendente ritrovare negli appunti archiviati da tempo nei computer la testimonianza di tanti progetti e tante realizzazioni che ora diamo per scontate.

Abbiamo iniziato a far girare freneticamente fra i soci più attivi tutto il materiale recuperato per ottenere un quadro completo e un racconto soddisfacente.

Un passaggio cruciale è stato realizzato dal direttivo per condividere i contenuti e trovare nuovi spunti. E' uno di quei momenti che non si dimenticano, perché l'amicizia e la condivisione riescono a far affrontare con leggerezza anche i grandi temi della vita, della malattia e della morte che ci pone l'attività in ospedale.

SETTEMBRE

Borsalino Day 16 Settembre



L'iniziativa, che si svolge il 15 ed il 16 settembre, si inquadra nella valorizzazione dell'Ospedale Borsalino e propone una riflessione sul "nuovo umanesimo in riabilitazione", con un approfondimento su progetti di Medical Humanities, come il verde terapeutico e la narrazione che cura per poi illustrare i lavori di rinnovamento del giardino sensoriale. Noi di Avoi siamo molto sensibili a questi argomenti perché analoghe iniziative sono state avviate e sostenute dall'associazione presso l'Ospedale Infantile. Dopo i lavori istituzionali, la giornata del sabato apre lo spazio verde del Borsalino alle organizzazioni di volontariato che collaborano con l'Azienda Ospedaliera. A buon titolo, condividendo lo spirito dell'iniziativa, AVOI partecipa con una rappresentanza e materiale informativo.

Metamorfosi e rinascita

Il 17 settembre Rosangela riceve un messaggio molto toccante: una giovane donna, che abbiamo conosciuto in corsia anni fa ed a cui abbiamo offerto il nostro sostegno, ci narra di un suo successo artistico che le vale l'esposizione di un'opera in una galleria di Milano, ispirata ad un percorso di trasformazione e rinascita. Lei non scorda i momenti trascorsi insieme a cui attribuisce una spinta alla propria rinascita personale.

Poche settimane dopo, riceviamo un messaggio da un'altra giovane che sta affrontando il suo percorso di guarigione con determinazione e vuole condividere, con chi l'ha sostenuta durante il ricovero, la sua felicità per la vita che riparte.

E' molto bello questo legame che resta nel tempo. Ognuna di queste ragazze, a modo suo, cattura una parte del nostro cuore, spesso le pensiamo e gratifica sempre avere buone notizie

OTTOBRE

Festa del volontariato e dei volontari 6-7 ottobre



La seconda edizione di questa manifestazione apre i lavori con il convegno "Innovare per il bene comune: giovani, amministrazione condivisa e volontariato locale" presso la sede di Fondazione SociAL, per poi proseguire con la festa che vede la partecipazione delle associazioni di volontariato del territorio in piazza Garibaldi. Siamo schierati con il nostro "armamentario" che per l'occasione si arricchisce di un roll-up bellissimo che troneggia al fianco della nostra postazione, la numero 11.



Convegno di Hirschprung 7-8 ottobre

Questo evento raduna le famiglie dei bambini affetti dal morbo di Hirschprung ed è organizzato presso l'Ospedale Civile. Spesso i volontari interagiscono con questa realtà che vede bambini provenienti da tutto il mondo all'Ospedale Infantile. In occasione dei lavori, per consentire ai genitori una partecipazione attenta ed attiva, i volontari intrattengono i bambini in locali adiacenti con giochi ed animazioni di ogni tipo. Un corridoio a piano terra dell'Ospedale Civile viene monopolizzato per ospitare i bambini, fruendo di una apertura sul cortile adiacente che rappresenta un punto di sfogo per i più attivi. Il giorno successivo, invece, ci si sposta tutti all'infantile dove vengono svolte visite di controllo ed i volontari si occupano dell'intrattenimento nelle sale d'aspetto degli ambulatori. AVOI porta e piazza tavoli, sedie, tappeto, giochi e doni e coinvolge "Un cane per Sorridere", Batman, una rappresentanza dei clown Marameo.



Giovanna guida la straordinaria organizzazione, all'accoglienza si propone Giusy-Mary Poppins.

AVOI si prende un bel carico: 57 bambini dal mattino alla sera, con tutte le responsabilità del caso; bambini che non si conoscono, portati a trascorrere un weekend in ospedale. Uno spazio informe, un corridoio rimbombante e privo di attrezzature. I genitori si sono fidati, hanno potuto partecipare, informarsi, creare la rete così necessaria ad affrontare la malattia.

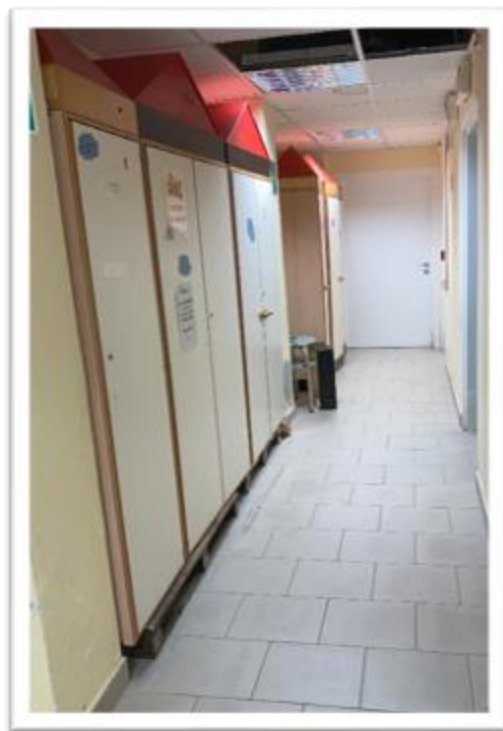
I bambini si sono divertiti, la giornata è stata varia, con momenti diversi: il teatro, i cani (bello che qualche bambino ne ricordasse persino il nome!), Batman, la musica E in sottofondo la presenza costante, l'attenzione al singolo, l'accudimento assicurato da tutti i volontari.

Dietro, un bel po' di organizzazione del Direttivo, ognuno ha fatto la sua parte. Un bel lavoro di squadra che negli ultimi anni ci era un po' mancato: ci si conosce meglio, si impara, ci si sente più supportati.



Lavori all'Ospedaletto

A fine ottobre vengono avviati i lavori di ristrutturazione dell'Ospedale Infantile, che interesseranno prioritariamente l'esterno ed il tetto. Si prevede dunque il trasferimento degli ambulatori all'ultimo piano in altri spazi dell'edificio. La sala giochi, con tutti i libri ed il materiale contenuto negli armadi, vanno trasferiti nel magazzino a piano terra dopo aver predisposto gli spazi per accoglierli. Una formidabile squadra di sgombero si attiva per l'intervento più pesante e da quel momento si "presidiano" gli spazi per portare al sicuro tutto il materiale che man mano, nei mesi successivi, si trova interessato dai lavori. Dopo il trasloco, gli armadi vanno lavati, riempiti anche per dare loro stabilità. Occorre muoversi con attenzione per non danneggiare i pannelli del teatrino parcheggiati in magazzino e lo scaffale su cui sono riposti i pannolini del progetto Essedona.



Cena conviviale 19 ottobre

Un'occasione per festeggiare senza lavorare... al Ristorante Favorite nel Collegio Santa Chiara di Alessandria. Ma soprattutto per stare insieme, conoscere le nuove volontarie e parlare del convegno del 25 novembre per festeggiare i 30 anni di AVOI.

L'occasione è stata colta per una iniziativa straordinaria: Valentina, una giovane aspirante volontaria, è stata "promossa a volontaria per meriti acquisiti sul campo" nella maratona del convegno di Hirschprung. Ha interpretato la Gentilezza, la Rassicurazione e l'Accoglienza in modo spontaneo e naturale ed i bambini l'hanno sentito subito. Non c'era bisogno di altro!

Festa di Halloween – 30 Ottobre



La festa di Halloween comincia con la preparazione della coreografia dei reparti: ragni, ragnatele, pipistrelli, zucche.

Poi i partecipanti si preparano con sobri addobbi

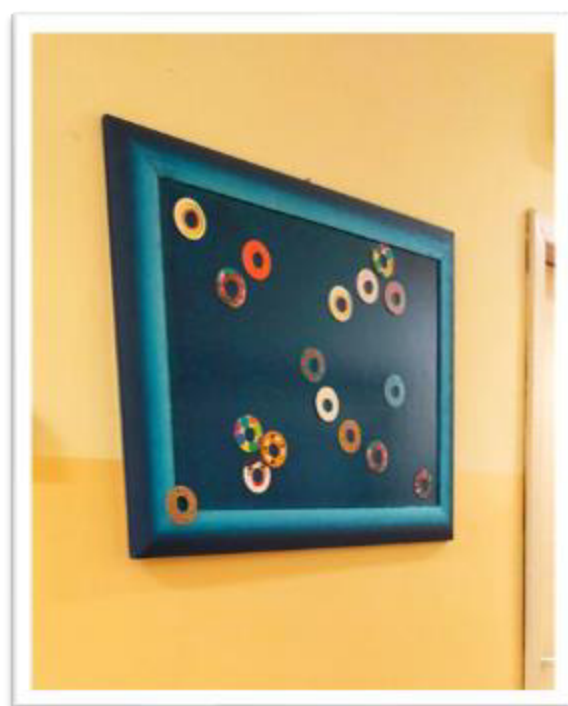
E poi via nei reparti, a distribuire dolcetti e scherzetti



NOVEMBRE

Colore nella nuova sede di psicologia 16 ottobre

Seguendo attentamente i lavori di ristrutturazione dell'ospedale, si colgono necessità di ravvivare aree spoglie, come la nuova sede di psicologia al primo piano. Come sempre i protagonisti sono i ragazzi ricoverati, che hanno partecipato ad attività di laboratorio artistico sfruttando gli spunti di attenti volontari.



Assistenza ai bambini stranieri ed alle loro famiglie

Quella che segue è la storia di un bimbo bengalese che è venuto in Italia con la mamma tramite l'associazione Ana Moise, per subire un complicato intervento chirurgico che comportava un decorso post-operatorio di 30 giorni.

Dopo una settimana, la nostra volontaria di riferimento per le pubbliche relazioni è stata ingaggiata dal primario del reparto con una richiesta di supporto perché a bimbo e mamma sarebbe scaduto a breve il permesso di soggiorno sanitario. Quindi, tramite la rete creata in anni di interazioni con la realtà locale e cercando di utilizzare al meglio le competenze e la disponibilità di tutti i volontari, è stato procurato un appuntamento in

Questura da dove la mamma è stata accompagnata dalla nostra e, in un paio d'ore, entrambe sono uscite felici con il permesso di soggiorno sanitario rinnovato per sei mesi. Il secondo intervento è stato quello di trovare Rezaul, un mediatore culturale bengalese, molto disponibile, che è stato di grande aiuto con la lingua nei rapporti con i medici. Terzo step è stato quello del trasferimento in family room.

Le volontarie disponibili si sono attivate per accompagnare la mamma nei vari negozi per gli acquisti alimentari.

Dopo quindici giorni, di più non era possibile rimanere in family room, mamma e bimbo sono stati trasferiti dalle volontarie presso la Social Domus, struttura già conosciuta in passato per aver ospitato altri bimbi stranieri dimessi, ma ancora bisognosi di controlli.

In questo luogo entrambi sono stati benissimo, perché c'erano altre mamme e bimbi di varie nazionalità. Alla fine dei quindici giorni dopo le visite mediche conclusive, con baci e abbracci di tutto il personale medico e di tanti volontari AVOI, Simone, il responsabile della Social Domus, ha accompagnato all'aeroporto di Malpensa con il furgone i due ospiti insieme alla nostra volontaria. Sì, serviva proprio il furgone, perché nel periodo natalizio erano passati all'Ospedaletto così tanti babbi Natale che avevano riempito il bimbo di doni che la mamma ha portato in patria utilizzando una nuova valigia.

“Un ospedale a misura di bambino. Trent'anni di volontariato AVOI”

25 novembre

I volontari si sono interrogati a lungo su come celebrare questo anniversario così significativo, e Sisa, come sempre, ha avuto l'idea giusta: un convegno per riprendere i temi cari all'Associazione ed ispirati dal progetto "L'ospedale ai bambini". E in occasione del convegno, presentare una pubblicazione sulla storia dell'Associazione. E così sabato 25 novembre si sono dati appuntamento volontari, personale sanitario, amici, collaboratori, autorità presso la sala convegni di Cultura e Sviluppo, ad Alessandria. Per l'occasione è stata predisposta anche la diretta in streaming per consentire di seguire a distanza. La partecipazione ai lavori è stata letteralmente illuminata da relatori di rara intelligenza ed umanità che hanno accolto l'invito a condividere esperienze di cura a favore dei minori in contesti di grande complessità. Chi non ha potuto presenziare di persona, ha mandato il suo video messaggio.

In momenti di grande dolore sociale, sfiducia, preoccupazione, è risuonato fortissimo il segnale di speranza ed energia positiva che ostinatamente le persone di cuore e cervello si impegnano a diffondere con discrezione e dedizione nel lavoro quotidiano, nei gesti di cura e sostegno che riservano a chi si avvicina in momenti di grande difficoltà.

Nonostante le numerose ore di lavoro, sono rimasti tutti incollati alle sedie, con un ascolto attento e partecipe. La commozione è stata tanta. I volontari, molto emozionati, si sono prodigati per un'accoglienza calorosa, degna di una festa importante e il momento conviviale previsto a fine lavori è stato gustosissimo e molto apprezzato.

Le vibrazioni suscitate in questa giornata ci accompagneranno a lungo. I primi 30 anni hanno lasciato un segno profondo, l'impegno è continuare ad essere all'altezza di questo splendido lavoro.

La celebrazione di questo evento è stata abbinata alla pubblicazione del libro "30 anni di AVOI"



Scorrendo la locandina dell'evento risaltano relatori di spicco quali il dottor Momcilo Jankovic, lo studio Miroglio Lupica, la dottoressa Carlotta Canavese, il dottor Luca Manfredini, la fisioterapista Antonella Proserpi.

Insieme a loro hanno inviato il loro video messaggio di saluto Neri Marcorè e la dottoressa Fossati Bellani.

Associazioni amiche hanno portato il loro contributo: GAPP, JADA, l'Abbraccio, Un cane per sorridere

Ed infine, la chiusura dei lavori è stata arricchita dalla performance artistica del coro Ave Nahele

L'evento è stato registrato e



CONVEGNO

L'OSPEDALE AI BAMBINI: UN OSPEDALE A MISURA DI BAMBINO

Sabato 25 novembre 2023

Salone Cultura e Sviluppo, piazza F. De Andrè 76 Alessandria

PROGRAMMA

9:30

Saluto delle Autorità

9:45

Apertura dei lavori

- Maurizio Cremonesi
- Maurizio Scordino

10:00

Il bambino e le cure: medical humanities

- Momcilo Jankovic "Dottor Sorriso", Milano

11:00

L'ambiente che cura: aspetti architettonici

- Studio Miroglio-Lupica, Torino

11:30

Esperienze di cura

- Carlotta Canavese, Neurologia Pediatrica OIRM Torino
- Luca Manfredini, Cure Palliative Pediatriche IRCCS G. Gaslini Genova
- Antonella Prosperi SRRF ASO Alessandria

12:30

Esperienze di volontariato

- GAPP JADA, L'abbraccio, Un cane per sorridere, AVOI

13:30

Discussione e Conclusioni

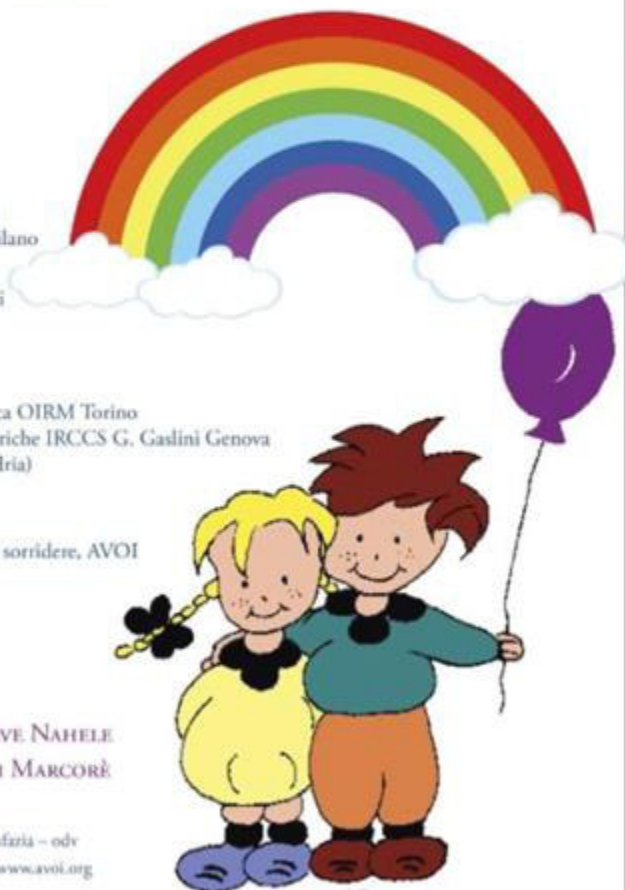
14:00

Buffet

Con la partecipazione del **CORO AVE NAHELE**
e con un video-contributo di **NERI MARCORÈ**

info Associazione Volontari Ospedalieri per l'infanzia - odv
Tel. 0131.341336 email: avoi-onlus@libem.it www.avoi.org

Patrocini:



DICEMBRE

Preparazione addobbi natalizi e distribuzione doni

Già a fine novembre si cominciano le operazioni di preparazione sia degli addobbi che dei regali da preparare per la festa di Natale. In collaborazione coi reparti e coi volontari più artistici, si confeziona e si predispone un allestimento in ogni angolo dell'ospedale.

Giungono le visite di auguri e distribuzioni doni da parte dei super eroi, dal Babbo Natale di Felizzano, Bennet, Alessandria Calcio, gruppo Winch tifosi dell'Alessandria Calcio, i Mormoni. I volontari accompagnano tutti i generosi donatori nei reparti e li supportano nella distribuzione ai bambini.



E ancora dopo Natale, arrivano Babbo Natale e gli Elfi di Paderna, i Cavalieri di Malta della Santa Sede, motoclub della Polizia di Stato. E' stato un anno straordinariamente partecipato all'Ospedale Infantile e tutti si sono prodigati per portare un saluto affettuoso ed un gesto di solidarietà.

Festa di Natale: 21 Dicembre

I tanti doni arrivati dai privati cittadini sono finalmente pronti e bene impacchettati per la distribuzione da parte del Babbo Natale di AVOI nella tradizionale festa di Natale... sempre tutto in regola: abbiamo consegnato i doni stanza per stanza, in un clima sempre molto emozionante per questi bimbi che non si aspettano certo una



visita a domicilio da Babbo Natale e dei cani straordinari dei nostri amici “un cane per sorridere onlus”.

Ci giungono gli auguri dei genitori dei bambini che in questi mesi abbiamo affiancato e supportato in ospedale

Grazie a tutti!

GILDA 23 dicembre

Giunge, poi noi inaspettata, la notizia che la nostra dolce amica Gilda ci ha lasciato. Si è spenta lentamente, a casa, accanto alla straordinaria famiglia di Un cane per sorridere.

L'artefice degli interventi assistiti dagli animali in ospedale, di cui si è parlato anche al convegno, iniziati alcuni decenni fa quando ancora non ne parlava nessuno in giro, è stata proprio lei.

Tutti ci stringiamo commossi intorno alla famiglia di questo meraviglioso cane che ha portato gioia tenerezza e coraggio in ogni essere umano che ha incontrato

Ciao Gilda

